

# Un ufficiale delle IDF scappa da Cipro temendo un arresto con accuse di crimini di guerra

[zeitun.info/2024/11/21/un-ufficiale-delle-idf-scappa-da-cipro-temendo-un-arresto-con-accuse-di-crimini-di-guerra](https://zeitun.info/2024/11/21/un-ufficiale-delle-idf-scappa-da-cipro-temendo-un-arresto-con-accuse-di-crimini-di-guerra)



Truppe israeliane al valico di Erez con Gaza Foto: Mostafa Alkharouf – Anadolu Agency

20 novembre 2024 – [Middle East Monitor](#)

Un ufficiale riservista delle Israel Defence Forces (IDF) [l'esercito israeliano, ndt.] è fuggito da Cipro per evitare di essere “perseguito legalmente” con accuse di crimini di guerra. Secondo il quotidiano *Israel Hayom* Elisha Livman era in vacanza a Cipro con sua moglie, ma ha lasciato l'isola dopo che la fondazione belga *Hind Rajab* ha pubblicato dei video di lui che combatteva nella Striscia di Gaza. In uno dei video dice: “Noi non ci fermeremo fino a quando non avremo bruciato tutta Gaza.”

Livman ha ricevuto una chiamata urgente dal ministro israeliano degli Esteri, che si è incontrato con il ministro della Giustizia, e ha deciso che l'ufficiale doveva lasciare Cipro immediatamente prima di venire accusato di commettere crimini di guerra e genocidio.

Il sito web della fondazione *Hind Rajab* spiega che l'organizzazione ha sporto una denuncia formale alle autorità cipriote nella quale la fondazione “fornisce ampie prove contro Livman, inclusi dei video che lo mostrano incendiare una casa ed una proprietà civili a Gaza.” La fondazione ha anche fatto riferimento ai post sui social media dell'ufficiale israeliano durante la sua visita a Cipro, nei quali ha incitato alla violenza contro un ristorante libanese.

La fondazione ha anche sporto denuncia contro 1.000 soldati israeliani presso la Corte Internazionale di Giustizia [organismo dell'ONU, ndt.] con accuse di genocidio nella Striscia di Gaza, oltre a crimini di guerra e contro l'umanità.

Il giornale israeliano *Yedioth Ahronoth* ha sottolineato che Livman ha condiviso il fatto che lui e sua moglie stavano viaggiando a Cipro per vacanza. “Questo annuncio è diventato il presupposto in base al quale le organizzazioni solidali con i palestinesi, incluso il gruppo belga 30 Marzo, hanno chiesto un mandato d'arresto. Il gruppo segue i soldati israeliani con l'intento di perseguirli in Europa per presunti crimini di guerra.

(traduzione dall'inglese di Gianluca Ramunno)